



Librerie.coop



La S.V. è invitata a partecipare alla

CONFERENZA STAMPA

che si terrà nella Sala Savonuzzi del Comune di Bologna (piazza Maggiore 6)

mercoledì 7 marzo alle ore 12

per presentare

“Le voci dei libri 2018”

I sabati dell’Archiginnasio

Primo ciclo: marzo - maggio

Biblioteca dell’Archiginnasio - Sala Stabat Mater
(piazza Galvani, 1 - Bologna)

La rassegna è organizzata da:
Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna
Biblioteca dell’Archiginnasio
Coop Alleanza 3.0
Librerie.Coop

In collaborazione
con la Scuola di Teatro di Bologna “Alessandra Galante Garrone”

Interverranno:

Anna Manfron, Direttore Istituzione Biblioteche
Anna Maria Lorusso, CdA Istituzione Biblioteche
Nicoletta Bencivenni, Presidente Librerie.Coop
Elio Gasperoni, vice Presidente di Coop Alleanza 3.0
Romano Montroni, Consulente Librerie.Coop

Promozione delle attività culturali dell’Istituzione Biblioteche di Bologna: tel. 051.276863
I contenuti della cartella sono scaricabili dal portale dell’Istituzione Biblioteche: <http://bit.ly/2D6dS3s>
Immagini: <http://bit.ly/1WpMr8z>



Comune di Bologna



istituzione
biblioteche
bologna



ARCHIGINNASIO

librerie.coop



Alleanza 3.0



ad alta voce

Il Comune di Bologna - Istituzione Biblioteche,
Librerie.Coop e Coop Alleanza 3.0
presentano

“Le voci dei libri” **I sabati dell’Archiginnasio**

Primo ciclo: da marzo a maggio 2018

Biblioteca dell’Archiginnasio, Sala Stabat Mater
(Piazza Galvani, 1 – Bologna)

Nuova edizione della rassegna che riprende la tradizione dei “Sabati dell’Archiginnasio” voluti negli anni '60 dal Sindaco Renato Zangheri e deve il suo titolo all’omonimo libro di Ezio Raimondi.

Un libro vero, come diceva il grande italianista, va amato: *lo si rilegge come si fa visita a un amico, ricordando insieme il passato e, nel ricordo del passato, celebrando il rapporto vivo con il presente.*

È proprio da questa idea che trae spunto il progetto “Le voci dei libri”, con l’intento di dare voce ai grandi scrittori attraverso la lettura dei loro testi più importanti, nella prestigiosa cornice della sala Stabat Mater dell’Archiginnasio. L’inesauribile emozione che ci regala un libro rivivrà attraverso le letture ad alta voce eseguite dai giovani attori della scuola Galante Garrone.

L’iniziativa nasce come terreno di semina per la grande manifestazione “Ad alta voce”, la maratona di letture organizzata da Coop Alleanza 3.0.

Otto sono gli incontri organizzati per il primo ciclo di quest’anno, che va dal 10 marzo al 26 maggio.

Il primo sabato si apre con un pomeriggio dedicato al ricordo del grande **Umberto Eco**, che inaugurò “Le voci dei Libri” nel febbraio 2014. In questa occasione sarà presentato un volumetto da poco pubblicato dalla casa editrice La Nave di Teseo, fondata dallo stesso Eco, dedicato a *Il fascismo eterno*. In queste pagine Eco ci insegna che il fascismo non è stato soltanto un momento storico vissuto dall’Italia e dall’Europa nel secolo scorso, ma è un rischio costante delle nostre società. E l’attualità politica, in Italia e in Europa, ci dimostra quanto questa riflessione di Eco sia fondata e necessaria.

Sabato 17 marzo incontreremo **Clara Sánchez**, la scrittrice spagnola autrice del *bestseller* da oltre un milione di copie *Il profumo delle foglie di limone*, che ci presenterà in anteprima assoluta il suo nuovo romanzo *L’amante silenzioso* (Garzanti). Una storia che ci immerge nella realtà, con una protagonista femminile che si trova di fronte a sfide cruciali, che metteranno in discussione ogni certezza. Un libro sorprendente e dal sapore *noir*, che mostra il tortuoso e sofferto cammino verso la realizzazione personale della protagonista. A dialogare con la Sánchez ci saranno alcune componenti del circolo di lettura **Bookies ...in BO**, un gruppo di donne, accanite lettrici, che si ritrovano

periodicamente a leggere e discutere di libri davanti a una tazza di tè e a una fetta di buon dolce.

Sabato 7 aprile il protagonista sarà **Umberto Galimberti**, che a distanza di dieci anni dal suo libro dedicato ai giovani, *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani*, si rivolge di nuovo a loro, ascoltandone le idee e le aspirazioni, esplorandone le sofferenze e i desideri con *La parola ai giovani. Dialogo con la generazione del nichilismo attivo* (Feltrinelli) e ne discuterà con l'Assessore alla Cultura del Comune di Bologna, **Matteo Lepore**.

Il sabato successivo sarà ospite dell'Archiginnasio, direttamente da Parigi, **Vincent Monadé**, a lungo libraio e oggi Presidente del Centro Nazionale per il Libro in Francia, che ci presenterà il suo libro *Come insegnare a leggere all'uomo della tua vita* (Garzanti), un divertente *pamphlet* in cui l'autore vuole promuovere la lettura tra gli uomini, perché, si sa, sono le donne le maggiori consumatrici di libri e, oramai, tutto il mondo editoriale è proiettato quasi unicamente verso un pubblico femminile. Con l'Autore dialogherà **Alberto Bertoni**.

Leggere, tradurre, amare Virginia Woolf è il titolo della *lectio magistralis* che **Nadia Fusini**, la più grande studiosa italiana dell'autrice inglese, terrà sabato **28 aprile**, in occasione della recente pubblicazione delle *Lettere*, che la Woolf ha scritto da giovane (1896-1912), un ritratto intimo e stupefacente di una delle scrittrici più amate di tutti i tempi. In dialogo con **Marco Antonio Bazzocchi**.

Il pomeriggio di **sabato 12 maggio** sarà un'occasione di riflessione e approfondimento per ripensare all'intero corso della nostra storia con **Ernesto Galli della Loggia**, che presenterà il suo nuovo libro *Speranze d'Italia* (il Mulino), discutendone con il politologo **Angelo Panebianco**.

Protagonista del sabato seguente sarà un altro lucido analista della storia d'Italia, **Enrico Deaglio**, che dopo il successo editoriale di *Patria 1978-2008*, che ricostruiva le trame, la politica e la cultura dell'Italia degli ultimi trent'anni, è tornato in libreria con *Patria 67/77* (Feltrinelli), per raccontare un decennio fondamentale: lo fa da testimone d'eccezione, che ha vissuto quegli anni in prima persona, restituendone tutta la passione. A parlarne con lui ci sarà il **Sindaco Virginio Merola**.

La *Vecchiaia* sarà il tema dell'ultimo incontro (**sabato 26 maggio**) e dell'omonimo libro scritto da Padre **Enzo Bianchi**. Il fondatore della Comunità di Bose ci prenderà per mano per prepararci ad affrontare al meglio quest'ultima fase della nostra vita, attraverso un cammino che ci darà il "coraggio di abbandonare ciò che si è stati" e ci porterà a una maggiore consapevolezza per renderci alla fine "leggeri e liberi".

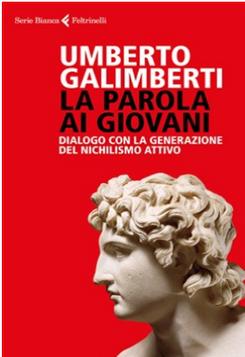
In collaborazione con



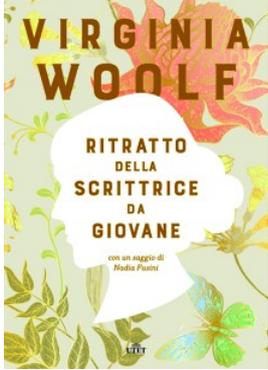
Sotto gli auspici del Centro per il Libro e la Lettura



Calendario degli incontri:

<p>sabato 10 marzo h. 17.30</p> 	<p>Il Fascismo eterno. Ricordando Umberto Eco tra Storia e Memoria. Intervengono Matteo Lepore, Assessore alla Cultura del Comune di Bologna, Mario Andreose, Furio Colombo ed Elisabetta Sgarbi. “Ritengo sia possibile indicare una lista di caratteristiche tipiche di quello che vorrei chiamare l’Ur-Fascismo’, o il ‘fascismo eterno’. L’Ur-Fascismo è ancora intorno a noi, talvolta in abiti civili. Sarebbe così confortevole, per noi, se qualcuno si affacciasse sulla scena del mondo e dicesse: ‘Voglio riaprire Auschwitz, voglio che le camicie nere sfilino ancora in parata sulle piazze italiane!’ Ahimè, la vita non è così facile. L’Ur-Fascismo può ancora tornare sotto le spoglie più innocenti. Il nostro dovere è di smascherarlo e di puntare l’indice su ognuna delle sue nuove forme – ogni giorno, in ogni parte del mondo.” Umberto Eco</p>
<p>sabato 17 marzo h. 17.30</p> 	<p>Incontro con Clara Sánchez, in occasione dell’uscita del suo nuovo libro L’AMANTE SILENZIOSO (Garzanti). L’autrice sarà intervistata dal gruppo di lettura Bookies in...Bo. Clara Sánchez torna con un nuovo romanzo in anteprima assoluta italiana. Unica autrice ad aver vinto i tre più importanti premi letterari spagnoli, in Italia ha venduto oltre 2 milioni di copie ed è sempre presente nelle classifiche. Rigogliose piante di un verde smeraldo addobbano il patio dove si svolge la cena. Isabel è lì invitata dall’ambasciata spagnola in Africa. Tutti credono che sia una giovane fotografa con la voglia di immortalare i colori e i panorami di quella terra bruciata dal sole. Ma questa non è la verità. Isabel sta cercando qualcuno. Sta cercando, per conto dei suoi genitori, Ezequiel che crede di aver trovato sé stesso e ha chiuso i contatti con tutta la sua vita precedente. Girando per i piccoli villaggi e la natura incontaminata, Isabel si accorge di strani movimenti. Movimenti in cui lo stesso Ezequiel sembra invischiato. C’è qualcosa che non le torna. Eppure sa che non può fare troppe domande. Perché è sola in quel paese lontano e rischia di essere influenzata e perdere anche lei il controllo. Perché la sua copertura di fotografa può cadere da un momento all’altro. Ed essendo solamente sé stessa non è facile fare scudo contro una rete di intrighi e loschi affari. Nell’<i>Amante silenzioso</i> Clara Sánchez descrive una realtà in cui le fragilità sono preda di facili manipolazioni. Una realtà in cui il passato non lascia la morsa sul presente. Una realtà in cui le ombre non sono mai il riflesso perfetto della verità.</p>
<p>sabato 7 aprile h. 17.30</p> 	<p>Incontro con Umberto Galimberti per la presentazione del suo libro LA PAROLA AI GIOVANI (Feltrinelli). Ne parla con l’autore Matteo Lepore, Assessore alla Cultura del Comune di Bologna. Ogni genitore si chiede chi sia il proprio figlio, che cosa desideri, come sia fatto il suo mondo. Ma spesso capire è complicato, ed essere d’aiuto nelle difficoltà lo è ancora di più. Umberto Galimberti sa che nell’era di Facebook e di Instagram la realtà che conta è quella virtuale, il tempo è accelerato e la competizione per ritagliarsi un ruolo nella società è molto forte: “Chi non corre e non vince in questa gara di velocità non è al mondo. In quel mondo virtuale che ormai è più reale del mondo cosiddetto ‘reale’”. E come reagiscono i giovani a questa pressione? La fretta che ogni ventenne ha di realizzare i propri sogni rischia di degenerare in una forma di cinismo del tutto sconosciuta alla generazione dei suoi genitori. Ragazze e ragazzi si affidano all’indifferenza e al controllo dei sentimenti e delle emozioni, per evitare che le passioni diventino un ostacolo all’autoaffermazione. Questi giovani, allora, hanno bisogno di essere ascoltati e hanno bisogno di risposte. Per non perdere di vista il dono prezioso del tempo della vita, un tempo per rincorrere i propri sogni e anche per concedersi il lusso di commettere gli errori che fanno crescere. Galimberti dialoga con ciascuno ed esplora le sofferenze, i dubbi, le ansie e i desideri di una generazione. Ascolta le parole, le idee e le aspirazioni. E offre a ogni genitore uno strumento per interrogarsi sui propri figli, per comprendere la profondità delle loro domande e per impedire che tutte le speranze si trasformino in delusioni.</p>

<p>sabato 14 aprile h. 17.30</p>	<p>Incontro con Vincent Monadé, Presidente del Centro Nazionale per il Libro francese, in occasione della pubblicazione del suo libro COME INSEGNARE A LEGGERE ALL'UOMO DELLA TUA VITA (Garzanti). Dialoga con l’autore Alberto Bertoni. L'uomo di cui siete innamorate non apre mai un libro, ma morite dalla voglia di fargli scoprire quale straordinario mondo di piacere si celi tra le pagine di un</p>
----------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>romanzo? Niente panico: il maschio infatti, sostiene Vincent Monade, è una creatura semplice, infinitamente meno evoluto della sua compagna, e questa divertente e pratica guida vi aiuterà a trasformarlo, facendo leva sulle sue passioni e sui suoi vizi, in un appassionato lettore.</p>
<p>sabato 28 aprile h. 17.30</p> 	<p>Leggere, tradurre, amare Virginia Woolf. Incontro con Nadia Fusini, in occasione dell'uscita del libro RITRATTO DELLA SCRITTRICE DA GIOVANE. Lettere 1896-1912 (Utet). Interviene Marco Antonio Bazzocchi. Lungo la sua vita Virginia Woolf tenne un fittissimo epistolario: a leggerlo tutto insieme, compone una sorta di autobiografia sui generis, intima e sincera. Le lettere scelte raccolte in questo volume tratteggiano un <i>Ritratto della scrittrice da giovane</i>, dalla fanciullezza fino al matrimonio: dalle prime, scritte quando era ancora una ragazzina, la raccolta si snoda raccontando l'insorgere della malattia, le amicizie affettuose, le collaborazioni giornalistiche e l'impegno civile. In questi pochi anni di gioventù già si addensavano i presagi di un destino tragico, tanto geniale e creativo quanto doloroso e infelice. Ma non è solo un autoritratto epistolare. Pagina dopo pagina, come spiega nel suo saggio introduttivo Nadia Fusini, entriamo nella stanza della scrittrice: «I miei amati libri col dorso di pelle, così belli, ritti sugli scaffali, un bel fuoco, la luce elettrica, un'enorme massa di manoscritti, lettere, bozze, penne e inchiostri sul pavimento e un po' dappertutto». Che si dilunghi nella descrizione della società del tempo o annoti brevemente i piccoli problemi quotidiani, che analizzi i romanzi più in voga o getti il seme delle idee che confluiranno nelle sue future opere, la scrittura di Virginia Woolf costruisce un ritratto intimo e vibrante, un tassello fondamentale per capire l'opera e la personalità di una delle autrici più amate di sempre.</p>
<p>sabato 12 maggio h. 17.30</p> 	<p>Incontro con Ernesto Galli della Loggia per la presentazione del suo nuovo libro SPERANZE D'ITALIA. ILLUSIONI E REALTÀ NELLA STORIA DELL'ITALIA UNITA (il Mulino) . Interviene Angelo Panebianco. Dopo l'autobiografia intellettuale e politica di <i>Credere, tradire, vivere</i>, Galli della Loggia propone qui il nucleo forte della sua riflessione storiografica: un contributo a ripensare l'intero corso della nostra storia che l'approdo odierno, così intriso di senso di fallimento e di sconfitta, obbliga a ripercorrere. Ne emerge il viluppo di contraddizioni che l'Italia unita si porta dietro dall'inizio, cioè da quella «vera e propria cellula germinale» che fu il Risorgimento. Ad esso risalgono infatti non solo tratti strutturali del Paese come il divario Nord-Sud, ma anche caratteri del suo sistema politico come l'assenza di un partito conservatore, l'avversione per il costituzionalismo liberale, una «ideologia italiana» fatta di enfasi sul ruolo degli intellettuali, di populismo e di moralismo, che nutre di fatto tutte le pur diverse culture politiche del nostro Novecento. «... la nostra storia, che fino a non molto tempo fa avevamo il diritto di considerare tutto sommato felice, sembra per mille segni essere giunta invece a un presente (che ormai dura da anni) carico di incognite e di presagi che, sempre di più, felici non appaiono per nulla... Ci serve un'altra storia per tornare ad abitare il futuro»</p>
<p>sabato 19 maggio h. 17.30</p>	<p>Enrico Deaglio presenta PATRIA 67/77 (Feltrinelli). Ne discute con l'autore il Sindaco di Bologna Virginio Merola. Con Patria 1978-2008 Enrico Deaglio ha scritto un libro che è stato un caso editoriale, un bestseller e un longseller, che ricostruiva le trame, la politica e la cultura dell'Italia degli ultimi trent'anni. Ora torna per raccontare un decennio fondamentale, e lo fa da testimone d'eccezione, che ha vissuto gli anni dal 1967 al 1977 in prima persona e ne restituisce tutta la violenza e la passione. La nuova impresa storiografica e narrativa di Deaglio comincia nel 1967, quando l'economia italiana è nel pieno del boom economico e, allo stesso tempo, compaiono le prime manifestazioni e i segni germinali di profondi</p>

**ENRICO
DEAGLIO
PATRIA
1967-1977**



sconvolgimenti sociali. È l'inizio degli anni di piombo. Ma è anche l'anno in cui Gianni Morandi canta *C'era un ragazzo che come me*, De André *Via del Campo* e Iva Zanicchi vince con Claudio Villa il quinto Festival di Sanremo, quello del suicidio di Luigi Tenco. È il periodo in cui si diffondono i jeans e diventano il simbolo della controcultura giovanile. Di anno in anno, dalla battaglia di Valle Giulia all'autunno caldo e alla strage di piazza Fontana, fino alle prime leggi speciali e al movimento del '77, Deaglio tesse un grande arazzo, pieno di colori, sorprese, storie notissime e storie dimenticate, retroscena emersi solo decenni dopo e misteri ancora irrisolti, facendo rivivere le storie e la cultura, la musica e le idee che hanno segnato un'epoca.

Sabato 26 maggio h. 17.30

PAROLE CONTROTEMPO

ENZO BIANCHI

VECCHIAIA
**VEC
CHI
AIA**

il Mulino

Incontro con **Enzo Bianchi**, in occasione dell'uscita del suo nuovo libro **VECCHIAIA** (il Mulino).

Un'arte da apprendere, un esercizio per imparare a lasciare lentamente la presa, ad allentare il controllo sul mondo e sulle cose, ad avere il coraggio di abbandonare ciò che si è stati. Questa è la vecchiaia per Enzo Bianchi, un tempo della vita pieno, che ci rende leggeri e liberi proprio perché ci riporta alla nostra verità di esistenze fragili, sospese su questa terra per un breve viaggio, che, almeno per i cristiani, conduce a un'unica meta. In un faccia a faccia concreto anche con il corpo che progressivamente si logora e ci tradisce, Enzo Bianchi tratteggia un elogio del limite nell'era della dismisura, accompagnandoci in un viaggio che, senza nulla concedere a una malinconica «nostalgia del futuro», trova il suo compimento in un generoso atto di fiducia verso le nuove generazioni.

Ufficio Stampa Librerie.Coop:

Giuditta Bonfiglioli tel. +39 0516371407; 335 1722200; giuditta.bonfiglioli@librerie.coop.it



COOP ALLEANZA 3.0 SOSTIENE “LE VOCI DEI LIBRI” ALL’ARCHIGINNASIO

L’IMPEGNO DELLA COOPERATIVA PER LA CULTURA

Coop Alleanza 3.0 sostiene “Le voci dei libri”, la rassegna che dà voce ai grandi scrittori attraverso la lettura dei loro testi più importanti nella sala Stabat Mater dell’Archiginnasio. Il sostegno all’iniziativa è coerente con l’impegno di Coop Alleanza 3.0 – la più grande cooperativa di consumatori in Italia, nata il 1° gennaio 2016 dalla fusione di Coop Adriatica, Coop Consumatori Nordest e Coop Estense – per confermare il proprio legame col territorio e il proprio impegno nell’ambito culturale.

Coop Alleanza 3.0 sposa infatti la dimensione imprenditoriale con quella etica e sociale: l’espressione concreta di questi valori sono l’impegno nel dare risposte ai bisogni delle persone e delle comunità, garantire convenienza, qualità e sicurezza, sostenere l’economia del territorio, la legalità, la solidarietà e, appunto, la cultura. Per Coop Alleanza 3.0 la cultura rappresenta un veicolo essenziale di coesione sociale; per questo, ogni anno la Cooperativa organizza direttamente o sostiene decine di iniziative di carattere letterario, musicale, teatrale, cinematografico e artistico, promosse da associazioni e realtà del territorio, e stipula convenzioni allo scopo di rendere fruibile ai proprio soci questo arricchimento.

Negli anni scorsi l’impegno di Coop per la cultura si è concretizzato con svariati progetti tra cui, “**Seminar libri**”, la biblioteca libera e gratuita presente in oltre 60 negozi; il concorso “**Coop for words**”, che premia le opere di scrittori e disegnatori con meno di 36 anni; la manifestazione di lettura e solidarietà “**Ad alta voce**”, di cui il poeta Roberto Roversi, nel 2000, ha scritto il manifesto. L’impegno per la promozione della cultura si è tradotto anche in chiave imprenditoriale con le Librerie.Coop, tra le quali, nel centro storico di Bologna, lo spazio Ambasciatori e la libreria Zanichelli.

Particolare attenzione è stata dedicata alla tutela e alla promozione della lettura. Nel 2008 è stato acquisito e valorizzato il fondo della libreria “Palmaverde” del poeta Roberto Roversi: un patrimonio di oltre 20.500 volumi rari e antichi, riviste introvabili e oltre 300 dischi. Oltre al fondo Palmaverde, l’allora Coop Adriatica ha contribuito all’acquisizione, da parte del dipartimento di Italianistica dell’Università di Bologna, del fondo Piero Camporesi: una raccolta di oltre 20 mila volumi, antichi e preziosi, appartenuti allo studioso. Coop ha rilevato, e destinato all’Archiginnasio, 5000 testi della biblioteca del poeta Gregorio Scalise.

Coop Alleanza 3.0 conta oltre 2 milioni di soci, 22 mila lavoratori e oltre 400 punti vendita in 12 regioni italiane (Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna, Marche, Lazio, Abruzzo, Puglia, Basilicata, Sicilia e, tramite società, Trentino, Campania).

Bologna, 7 marzo 2018

Per info: Ufficio stampa Coop Alleanza 3.0 - ufficio.stampa@alleanza3-0.coop.it – 3351226703